



## **EVENTO SOLIDARIETÀBRUZZO**

**5 GIUGNO 2010**

*“Ci vediamo domani, solito posto, solita ora...” ma il giorno dopo non è il solito giorno, è il 6 aprile giorno di sventura, giorno in cui non esiste più il solito posto, o meglio esiste ancora è lì ma sepolto da detriti e macerie, sotterrato da pezzi di vita di ogni cittadino che sulla propria terra ha lasciato tutto anche “il solito”, i soliti panni stesi, la solita macchina al parcheggio, il solito negozio con le saracinesche abbassate ...*

*Ciò che oggi è solito per gli Aquilani e gli abitanti della provincia è affacciarsi alla finestra con la vista delle macerie ancora al suolo, vivere in prefabbricati in legno con accanto un altro fortunato rientrato nelle liste dei MAP, vivere con la consapevolezza che le solite cose non le rifarai, perché alzarsi ogni mattina con una seconda pelle, quella del TERREMOTATO è dura da farsela passare. Forse con il tempo riuscirai a non svegliarti nel cuore della notte alle 3.32, forse svaniranno i suoni e gli odori della disperazione, forse sarà possibile tornare nei luoghi che ti erano soliti, ma questo solito destino va costruito e sostenuto...*

*Ignorare la de socializzazione, l'isolamento, la “deportazione” che ancora oggi a distanza di un anno vive la popolazione colpita dal sisma, privata di ogni diritto di cittadinanza perché non le è consentita la vita sociale, aggregativa, partecipativa è colludere con quanti persistono nell'inculcare una visione distorta della realtà e nella banalizzazione del male che quotidianamente sopporta la comunità, o almeno quel che ne resta.*

*Da un anno alcuni di noi hanno intrecciato relazioni sotto le tende, hanno faticosamente tentato di esserci semplicemente anche solo per condividere una chiacchiera, un bicchiere di vino e degli arrosticini, supportato nelle attività anche produttive che prima erano la tranquilla quotidianità (come la coltivazione dello zafferano), ed hanno atteso, giorno dopo giorno che la vita potesse tornare al suo solito, ma questo solito non sembra mai arrivare, adesso il solito è ancora l'essere*

**Solidarietàbruzzo 05 giugno 2010.**

*TERREMOTATO.... e allora spinti dalla tenacia del comitato Ciancaro RIDE di Barisciano, abbiamo deciso di provare per un giorno a rivivere la vita, a riunirci per riflettere e per far riflettere, a scambiarci opinioni, idee, semplicemente a stare bene e far sentire alla provincia aquilana che tornare alla solita vita è possibile, o almeno vale la pena provare...*

*la **Rete di Solidarietà** costituitasi e composta da:*

*coordinamento R.I.D.E. di Barisciano (AQ), "al Chiodo" (ex Ristorante Cabina) di Castel Nuovo (AQ) statale 17, associazione Mani Slegate di Vico nel Lazio (FR), coop. soc. Alternata S.I.Lo.S. onlus di Guidonia (RM), associazione culturale Semintesta di Frascati (RM), associazione Defrag\_ di Roma, progetto Servizio Civile Nazionale CITTADINANZE ATTIVE TERRITORIALI nella VALLE dell'ANIENE, Progetto RAGAZZI al CENTRO (L.285/'97) di Roma IV Municipio Roma Montesacro, coordinamento ROCK4ALL e diversi artisti (tra cui il regista sociale Enzo Berardi).*

**chiede**

**a tutte/i cittadine/i, associazioni, comitati, gruppi, organizzazioni, artisti**

**di partecipare e sostenere l'insolita giornata che avrà luogo**

**il 5 giugno 2010**

**per tutta la giornata presso il bar La Cabina**

**strada statale n°17 bivio Castel Nuovo (AQ)**

**Indispensabilità nel sostenere i cittadini e le cittadine della provincia abruzzese**

**nel ritrovare la propria quotidianità fatta**

**di LAVORO, di COMUNITA', di RELAZIONI, di DIRITTI!**

Solidarietàbruzzo 05 giugno 2010.

per info: Ivano 327.32.63.212 - Daniele 389.34.68.821 [sat.siloso@gmail.com](mailto:sat.siloso@gmail.com) - [ciancaroride@libero.it](mailto:ciancaroride@libero.it) 2